



Già demolito e rimosso il monumento che occupava l'area centrale. Nelle prossime settimane bandi per i giochi, il bar, il monumento. Il sindaco: "Aggregazione per ogni età intorno ai valori di Resistenza e Democrazia" Sono entrati nel vivo, con la rimozione del vecchio monumento che occupava tutta la parte centrale dello spazio, i lavori di rifacimento di piazza della Libertà, realizzati dalla Italscavi di Scandicci, che ha partecipato e vinto l'appalto, e realizzerà il nuovo progetto che è stato ideato dallo studio Politecnica Ingegneria e Architettura di Modena a partire dalle linee guida dell'Ufficio tecnico comunale. Da lunedì sera ha preso il via lo smantellamento del monumento alla Resistenza che si trovava lì dal 1980 e sono in corso adesso la rimozione della terra, delle pavimentazioni, dei lampioni, ecc..

"Dopo l'avvio del cantiere a fine anno, a seguito del recepimento delle prescrizioni della Soprintendenza, i lavori sono partiti spediti come ci auguravamo e speriamo che questo sia di buona auspicio per far sì di riavere quanto prima la nostra piazza – dice il sindaco Giacomo Cucini – i lavori di smantellamento hanno cercato di salvaguardare il più possibile alcune parti del monumento, che valuteremo come ricollocare in futuro in altri spazi. Ora, tenendo conto delle prescrizioni che la Soprintendenza ha dato soprattutto per l'area ristoro, i nostri uffici stanno lavorando per emettere tre bandi: per l'area ristoro, appunto, per la fornitura dei giochi dei bambini, e per il monumento commemorativo. Un lavoro di squadra per comporre in modo unitario la nuova piazza che sarà così, grazie all'area gioco, l'area sosta, l'area ristoro e l'area spettacoli, un luogo di aggregazione intergenerazionale. Un punto di ritrovo per tutta la comunità certaldese, intorno ai valori della Resistenza, della Liberazione e della Democrazia che sono fondanti per la società nella quale viviamo oggi e che, declinati con i linguaggi della contemporaneità, ci accompagneranno nel futuro".